



L'immagine di copertina del libro «Il paese sul lago» di Adriana Lafranconi, che sarà presentato oggi

APERILIBRO

Gli aneddoti sul lago che raccontano la vita

La rassegna «Aperilibro... matti per la lettura 2026», promossa dall'Associazione Lettura & Cultura - Amici delle Biblioteche di Bergamo oggi alle 17.45, sulla terrazza del Ristorante Da Mimmo, in via Colleoni, 17, in Città Alta, ospita Adriana Lafranconi, che presenta il suo libro «Il paese sul lago». Che ci fa, nell'immagine di copertina, una poltroncina nell'acqua, poco discosta dalla riva, con una canna da pesca appoggiata lì vicino, ma senza il pescatore? Rivela e cela allo stesso tempo. Dice che qualcuno di lì è passato, ha lasciato traccia della sua presenza, ma poi se n'è andato. Perché? Chi è? Il lettore è sollecitato a interrogarsi, a ipotizzare che cosa sia successo o che cosa possa succedere. Questo è lo spirito con cui sono stati scritti gli aneddoti di questa raccolta, che ini-

ziano sempre con uno scenario aperto, in cui eventuali indizi permettono solo gradualmente di ipotizzarne la conclusione, che spesso però sorprende perché si presenta inattesa, creando quindi un effetto comico. Ironico è anche il linguaggio utilizzato, per cui, dal connubio tra realtà e forma, nasce il divertimento. Che fine farà l'originale a fianco del letto di una moglie determinata ad avere l'ultima parola, o la mezzaluna che una casalinga ha messo, poco diligentemente per la verità, ad asciugare? Quadri di vita, che vedono entrare in scena molti personaggi - i cento e uno - di un paese di lago, vissuti attorno alla metà del secolo scorso, ma che certamente non sono esclusivi di questo contesto. Lo confermano, nel libro, parole di canzoni, scene di film, rimandi a opere di letteratura... che portano a superare i confini di quel

periodo e le sponde di quel lago. Il divertimento rappresenta solo l'esito di un primo approccio alla raccolta di aneddoti, perché essi, nel loro insieme, fin dalla prima parte, grazie all'agito dei vari personaggi permettono di risalire all'orizzonte socio-antropologico-economico-culturale di un'epoca, di cominciare a comprenderne motivi e interconnessioni. Nella seconda parte questo quadro verrà descritto secondo una prospettiva più organica, capace di aggiungere ragioni di vita alle scelte delle donne e degli uomini che si incontrano nelle varie pagine. E che, proprio perché relative alle varie stagioni della vita di ognuno, invitano alla riflessione e al confronto, interrogano il lettore e gli permettono persino di gettare luce sull'identità personale, in modo delicato, lieve, anche di fronte a problematiche complesse.